REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI L'ASSESSORE

(Nomina Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. Il della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. I che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B.;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTI i D.A. n. 56 del 27.01.2016 e n. 1108/Serv. 7 I.P.A.B. del 19.5.2016 con i quali la D.ssa Donatella Milazzo, funzionario direttivo in servizio presso l' Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro, è stata nominata Commissario straordinario dell'IPAB "Oasi Cristo Re" di Acireale (CT) per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

VISTO il D.P. 408/Serv. 4 – S.G. dell' 8.9.2016 – in corso di pubblicazione sulla G.U.R.S., relativo all'approvazione della modifica dello statuto dell'IPAB Oasi cristo Re di Acireale (CT);

VISTO l'art. 8 dello statuto il quale prevede che la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente su designazione, rispettivamente:

Il Presidente nominato dal Sindaco del comune di Acireale, scelto fra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenze o esperienza in materia di amministrazione pubblica;

nº 2 membri nominati dal Sindaco del Comune di Acireale, scelti fra i cittadini d'ambo i sessi residenti nel comune di Acireale da almeno cinque anni aventi competenze o esperienza in materia di amministrazione o/e di gestione;

nº 2 membri nominati dallo Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro; I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni.

VISTA la nota prot. n.29159 del 22.9.2016, con la quale l'organo statutariamente previsto nelle persone del Sindaco del comune di Acireale (CT), è stato invitato, a rendere le designazioni di competenza al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 29163 del 22.9.2016, di richiesta designazione dei rappresentanti assessoriali;

VISTA la relazione del 4.5.2016 prodotta dal Commissario straordinario dott.ssa Donatella Milazzo;

VISTA la nota Dirigenziale prot. n. 23361 del 15.9.2016 con la quale si chiede al commissario straordinario dott.ssa Donatella Milazzo di adottare soluzioni adeguate all'effettiva situazione amministrativa ed economico -finanziaria dell'IPAB alla luce della normativa vigente, sia di settore, che di natura contabile e giuslavorista;

VISTA la nota del commissario straordinario dott.ssa Milazzo prot. n. 5105 del 22.9.2016 che così conclude: 1) risulta impossibile approvare il bilancio preventivo 2015 e 2016 stante il mancato raggiungimento del pareggio di bilancio; 2) risulta impossibile prevedere di proporre la gestione provvisoria per il 2017; 3) risulta impossibile/improponibile svolgere l'attività socio-assistenziale per le tipologie accreditate, senza il necessario mantenimento degli standards organizzativi; 4) risultano agli atti svariati decreti di ingiunzione di pagamento da parte dei 54 lavoratori dell'IPAB per gli arretrati stipendiali che oggi sono di 25 mensilità oltre salario accessorio dal 2012, non sottacendo l'esasperazione dei lavoratori e delle relative conseguenze; 5) risulta impossibile assicurare la manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente con possibili rischi di responsabilità civile e penale; 6) pur continuando a valutarne la fattibilità, risulta difficile concretizzare un piano industriale di risanamento con lo strumento della 1. 3/2012, stante l'evidente squilibrio tra entrate correnti (inadeguato sistema tariffario, disapplicazione dell'integrazione sociosanitaria di cui all'art. 59 L.r. n. 33/96, assenza di trsferimenti e contributi regionali, divieti di assunzione anche per nuovi servizi in convenzione e ulteriori eventuali soluzioni)e spese correnti;

RITENUTO che, si rende necessario garantire la gestione ordinaria e straordinaria dell' Ente tramite la nomina di un commissario straordinario;

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. NICOLOSI CONCETTO

con la qualifica di YUNE. DINE. è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B.

"Oasi Cristo Re" di Acireale (CT) per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, <u>- 4 NOV.</u> 2018